



GENUINO Banfi ha partecipato all'incontro con Veltroni

LA MOSTRA LINO BANFI MATTATORE DELL'INCONTRO AL CENTRO ARTI VISIVE PESCHERIA «Che bella città. Ma mi spiegate quella torre che significa?»

— PESARO —

LINO BANFI, celebrato l'altra sera in piazza del Popolo nell'incontro-INTERVISTA con Walter Veltroni, è stato mattatore anche ieri mattina al Centro Arti visive Pescheria, alla tavola rotonda con il pubblico della mostra. «Ho accettato l'invito di Walter con entusiasmo — ha detto l'attore — d'altra parte lo stimo molto e anche se non ho mai avuto le sue idee politiche, quando si è candidato a sindaco di Roma l'ho sostenuto e ho fatto campagna per lui. Io pri-

ma del politico guardo l'uomo e lui mi è sempre piaciuto». Poi non manca di ricordare il suo breve soggiorno a Pesaro 18 anni fa per girare alcune scene del film «Un difetto di famiglia» con Nino Manfredi. «È una città che mi piace molto, ma mi spiegate quella torre panoramica che significa?». E quando il direttore Pedro Armocida gli suggerisce che la stessa era stata montata prima nella sua Bari, lui sorride scuotendo la testa. Tra una battuta e l'altra ormai alla mia età posso dire di tutto, ricorda il periodo dei cosiddetti b-

movie. Nella mia lunga carriera (ho fatto un centinaio di film), non sono mai stato censurato, persino quando dicevo delle parolacce. Anche quelle vanno date con garbo e quel mio slang pugliese mi ha aiutato a far sorridere». E aggiunge «Mi fa piacere che ora la grande critica si sia accorta anche di quei film che hanno riempito le sale e che facevano sorridere gli italiani. Ora li chiamano film cult. E qualche critico oggi mi confessa che all'epoca veniva a vedere dei miei film di nascosto per paura che non gli facessero più scrivere

sui loro 'giornaloni'. Certe cose le ho perdonate. In fondo sono buono di indole e non mi sono mai vendicato. Pur non essendo mai stato laureato, ho ricevuto dalla vita tante soddisfazioni. Trump è meraviglia perché il suo popolo non lo ama. Sono convinto che lui pagherebbe milioni per comprarsi la compiacenza della gente. Ecco io non solo ho avuto la fortuna di averla gratis ma addirittura hanno sempre pagato un biglietto per vedermi e ascoltar-

C.Sa.I.